

Zavattarello

La perla verde dell'Oltrepò

"Zavattarello è forse il paese più storico della provincia per antichi fatti d'armi, perciò giustizia vuole che se ne faccia particolar menzione..."

Daniele Bertacchi
Monografia di Bobbio, 1859



Zavattarello è un piccolo borgo, ma possiede tutti i servizi indispensabili per il cittadino e per il turista: negozi, luoghi ricreativi, monumenti, scuole, farmacia, posta, ambulatorio medico, casa di riposo per gli anziani. Il tutto immerso in una natura incontaminata, in cui dominano pace e serenità, in un clima in cui il tempo pare una categoria diversa dal resto del mondo: tradizione e modernità qui si mescolano, convivono e si fondono in un equilibrio armonioso, in grado di regalare a chi vive qui e a chi è solo di passaggio un ricordo permanente di uno stile di vita legato ai ritmi di un tempo ma aperto al futuro.

INFORMAZIONI

Come si raggiunge

In auto:

Da Torino, A21 uscita Voghera, poi SS461 Voghera-Varzi e SP207 Varzi-Zavattarello. Da Milano e da Genova, A7 uscita Casei Gerola, poi SS461 Voghera-Varzi e SP207 per Zavattarello. Da Bologna, A1 fino a Piacenza Ovest, quindi SS10 fino a Borgonovo Val Tidone, infine SS412 direz. Passo Penice.

In treno:

Stazione di Voghera (PV), poi pullman linea Arfea (www.arfea.it)

Distanze medie in km

Milano: 80. Pavia: 50. Voghera: 40.

Altitudine

Min. 366 m; Max. 1170 m; Paese 529 m; Castello 608 m

Abitanti

Al 31/12/2009 1071 (Zavattarellesi)

Informazioni turistiche

Municipio, Via Vittorio Emanuele 41
Tel./Fax 0383.589132 - 0383.589746 (ore 8-14)
www.zavattarello.org - zavattarello@libero.it

VITTO E ALLOGGIO

RISTORANTI E PIZZERIE

Antica Trattoria Perelli, Fraz. Moline 34
Tel. 0383.589326 - www.anticatrattoria-perelli.com

Fontana Azzurra

Fraz. Crociglia 11, Tel. 0383.589143

L'Imbarcadere

Loc. Casa del Marchese, Tel. 0383.589127

L'Incontro Ristorante - Pizzeria

, Via V. Emanuele 36

Tel. 0383.589785 - www.ristoranteletregemelle.com

Locanda del Castello

, Via V. Emanuele 54

Tel. 0383.589116 - www.locandadelcastello.org

Pizzeria Del Borgo

, Via Berlinguer 1

Tel. 0383.589315 - 333.2220081

AGRITURISMI

Agriturismo "La Valle"

, Loc. Valle Inferiore

Tel. 0383.589256 - 333.2796871 - Passeggiate a cavallo

Agriturismo "Val Tidone Verde"

, Loc. Casa Canevaro 3

Tel. 0383.589668 - www.valtidoneverde.it

Alloggio "La Casena"

, Fraz. Crociglia

Tel. 335.387869 - Appartamenti e prodotti tipici

Bed & Breakfast "Cascina Giravento"

, Loc. Casa Stefanone

Tel. 0383.589863 - 335.6232415 - www.cascinagiravento.it

ALBERGHI

Fontana Azzurra

Loc. Crociglia, Tel. 0383.589143

L'Imbarcadere

Loc. Casa del Marchese, Tel. 0383.589127

Locanda del Castello

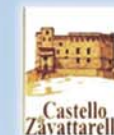
, Via V. Emanuele 54

Tel. 0383.589116 - www.locandadelcastello.org

GELATERIE

Bar - Gelateria "Ginepro"

Via V. Emanuele, Tel. 0383.589118



Zavattarello

Provincia di Pavia

Certificato tra i Borghi più Belli d'Italia

La perla verde dell'Oltrepò

Offerte Turistiche

www.zavattarello.org - zavattarello@libero.it

PACCHETTO SETTIMANALE

Sette giorni comprensivi di:

- ✓ Sistemazione in albergo in pensione completa (6 notti e 7 giorni).
- ✓ Una giornata di visita guidata alla scoperta delle bellezze storiche e artistiche di Zavattarello: il Castello Dal Verme e il Museo d'Arte Contemporanea, il Museo "Magazzino dei Ricordi", il borgo medievale, l'oratorio trecentesco di S. Rocco, la chiesa patronale di S. Paolo.
- ✓ Una giornata dedicata alla natura, con l'escursione nel Parco del Castello, un PLIS di 79 ettari. Due gite guidate nei dintorni, a scelta tra: Giardino botanico alpino di Pietra Corva, Rocca d'Olgisio, borgo storico di Varzi, città vescovile di Bobbio, borgo di Caminata e Abbazia di S. Alberto di Butrio.
- ✓ Escursione a cavallo e visita a un'azienda agricola locale.
- ✓ In estate, tre ingressi giornalieri alla piscina comunale e tre ingressi ai campi da tennis e da beach volley.
- ✓ Cesto di prodotti tipici in degustazione.

Costo totale a persona: 600 €



PACCHETTO WEEK-END

Due giorni comprensivi di:

- ✓ Sistemazione in albergo in pensione completa (2 notti, 2 giorni).
- ✓ Una giornata di visita guidata alla scoperta delle bellezze storiche e artistiche di Zavattarello: il Castello Dal Verme e il Museo d'Arte Contemporanea, il Museo "Magazzino dei Ricordi", il borgo medievale, l'oratorio trecentesco di S. Rocco, la chiesa patronale di S. Paolo.
- ✓ Una giornata dedicata alla natura, con l'escursione nel Parco del Castello, un PLIS di 79 ettari o al giardino alpino di Pietra Corva.
- ✓ Cesto di prodotti tipici in degustazione.



Costo totale a persona: 160 €

PACCHETTO GIORNALIERO

Una giornata comprensiva di:

- ✓ Visite guidate alla scoperta delle bellezze storiche e artistiche di Zavattarello: il Castello Dal Verme e il Museo d'Arte Contemporanea, il Museo "Magazzino dei Ricordi", il borgo medievale, l'oratorio trecentesco di S. Rocco, la chiesa patronale di S. Paolo.
- ✓ Pranzo a base di piatti tipici locali in un ristorante o agriturismo di Zavattarello.
- ✓ Cesto di prodotti tipici in degustazione.

Costo totale a persona: 60 €



DA VEDERE E DA FARE A ZAVATTARELLO

SPORT

- ✓ Piscina, tennis, calcio, beach volley, via Berlinguer presso Pizzeria Del Borgo
- ✓ Campo da calcetto e pista da pattinaggio, via della Chiesa
- ✓ Escursioni a cavallo, presso Agritur. "La Valle" Passeggiate nei boschi e "Percorso vita" nel Parco del Castello
- ✓ Corsi di Tai Chi Chuan, ballo, yoga e aerobica, presso la palestra della Casa di Riposo



EVENTI

- ✓ Manifestazioni culturali al Castello Dal Verme
- ✓ Tradizionale fiera ultima domenica di luglio
- ✓ Giornate medievali in agosto al Castello
- ✓ Festa del paese a inizio settembre
- ✓ Presepe vivente nel borgo medievale a Natale
- ✓ Mercatino natalizio

Info: 0383.589132 – www.zavattarello.org

ARTIGIANI D'ARTE

- ✓ ArmIsa, ceramiche dipinte a mano
- ✓ Jacqueline Jimmink, orafa

DA VISITARE

- ✓ Castello Dal Verme, sec. X
- ✓ Museo d'Arte Contemporanea e Mostre
- ✓ Museo "Magazzino dei Ricordi"
- ✓ Chiesa patronale di S. Paolo, sec. X
- ✓ Oratorio di S. Rocco (sec. XIV)
- ✓ Cimitero ottagonale

INFORMAZIONI

Come si raggiunge

In auto:

Da Torino, A21 uscita Voghera, poi SS461 Voghera-Varzi e SP207 Varzi-Zavattarello.
Da Milano e da Genova, A7 uscita Casei Gerola, poi SS461 Voghera-Varzi e SP207 per Zavattarello.
Da Bologna, A1 fino a Piacenza Ovest, quindi SS10 fino a Borgonovo Val Tidone, infine SS412 direz. Passo Penice.

In treno:

Stazione di Voghera (PV), poi pullman linea Arfea (www.arfea.it)

Distanze medie in km

Milano: 80. Pavia: 50. Voghera: 40.

Altitudine

Min. 366 m; Max. 1170 m; Paese 529 m; Castello 608 m

Abitanti

Al 31/12/2009 1071 (Zavattarellesi)

Informazioni turistiche

Municipio, Via Vittorio Emanuele 41
Tel./Fax 0383.589132 - 0383.589746 (ore 8-14)
www.zavattarello.org - zavattarello@libero.it

VITTO E ALLOGGIO

Ristoranti e Pizzerie

Antica Trattoria Perelli, Fraz. Moline 34
Tel. 0383.589326 - www.anticatrattoria-perelli.com

Fontana Azzurra

Fraz. Crociglia 11, Tel. 0383.589143

L'Imbarcadere

Loc. Casa del Marchese, Tel. 0383.589127

L'Incontro Ristorante - Pizzeria

Via V. Emanuele 36
Tel. 0383.589785 - www.ristoranteletregemelle.com

Locanda del Castello

Via V. Emanuele 54
Tel. 0383.589116 - www.locandadelcastello.org

Pizzeria Del Borgo

Via Berlinguer 1
Tel. 0383.589315 - 333.2220081

Agriturismi

Agriturismo "La Valle"

Loc. Valle Inferiore
Tel. 0383.589256 - 333.2796871 - Passeggiate a cavallo

Agriturismo "Val Tidone Verde"

Loc. Casa Canevaro 3
Tel. 0383.589668 - www.valtidoneverde.it

Alloggio "La Casena"

Fraz. Crociglia
Tel. 335.387869 - Appartamenti e prodotti tipici

Bed & Breakfast "Cascina Giravento"

Loc. Casa Stefanone
Tel. 0383.589863 - 335.6232415 - www.cascinagiravento.it

Alberghi

Fontana Azzurra

Loc. Crociglia, Tel. 0383.589143

L'Imbarcadere

Loc. Casa del Marchese, Tel. 0383.589127

Locanda del Castello

Via V. Emanuele 54
Tel. 0383.589116 - www.locandadelcastello.org

Gelaterie

Bar - Gelateria "Ginepro"

Via V. Emanuele, Tel. 0383.589118

ORARI D'APERTURA DEL CASTELLO

Da Pasqua a Settembre

Sabato, Domenica e festivi, visite guidate ogni ora dalle 14.30 alle 19.30, ultimo giro ore 18.30

Mese di Ottobre

Domenica e festivi visite guidate ogni ora dalle 14.30 alle 17.30, ultimo giro ore 16.30

Prenotazione gruppi feriali e informazioni

Tel./Fax 0383.589132 / 746 (ore 8-14)

Prezzi in € (incluse guida, museo d'arte e mostre)

Intero 5,5; Bambini (-8 anni) gratis; Ragazzi (9-14 anni) 2;
Senior (+65 anni) 4; Universitari 4; Gruppi (+15 persone) 3.

DA VEDERE

Borgo antico, accessibile da P.zza Dal Verme, dir. Via Marconi
Chiesa patronale di S. Paolo (or. romanica) Via della Chiesa 3
Cimitero ottagonale seicentesco, dietro la Chiesa di S. Paolo
Museo d'Arte Contemporanea e Mostre, nelle sale del castello
Museo "Magazzino dei Ricordi", loc. Cascina Mirani
Tel./Fax 0383.589183 - Cell. 338.5776425
Oratorio di S. Rocco (sec. XIV), Piazza Dal Verme 1

DA FARE

Sport

- Campo da calcio della squadra locale, fraz. Le Moline
- Piscina, tennis, campo da calcio, beach volley, via Berlinguer 1 presso Pizzeria Del Borgo (Tel. 0383.589315)
- Campo da calcetto e pista da pattinaggio parrocchiali via della Chiesa (Tel. Parrocchia 0383.589120)
- Passeggiate a cavallo, presso Agriturismo "La Valle"
- Corsi di Tai Chi Chuan, cell. 338.8256044
- Manifestazioni culturali al castello Dal Verme tutto l'anno
- Tradizionale fiera ultima domenica di luglio
- Giornate medievali in agosto al castello Dal Verme
- Festa del paese a inizio settembre
- Presepe vivente nel borgo antico in occasione del Natale

Artigiani d'arte

- ArmIsa, ceramiche dipinte a mano
Piazza Dal Verme 5, Tel. 0383.589527 - 338.1747103
- Jacqueline Jimmink, orafa, www.jacquelinejimmink.com
Loc. Casa Schiava 8, Tel./Fax 0383.589875

I DINTORNI

Abbazia di S. Alberto di Butrio (PV). Tel. Eremo 0383.542161
Bobbio (PC). Tel. Ufficio Cultura Comunale 0523.962804
Borgo di Fortunago (PV). Tel. Pro Loco 0383.875213
Castello di Oramala (PV). Tel. Municipio 0383.578018
Castelli del Ducato di Parma e Piacenza. Tel. 0521.829055
Giardino Alpino di Pietra Corva (PV). Tel. 0383.580001 / 54
Pianello V.T. (PC). Tel. Comune 0523.994111
Varzi (PV). Tel. Municipio - Biblioteca 0383.545214



Zavattarello

Provincia di Pavia

Certificato tra i Borghi più Belli d'Italia

"Zavattarello è forse il paese più storico della provincia per antichi fatti d'armi, perciò giustizia vuole che se ne faccia particolar menzione..."

*Daniele Bertacchi
Monografia di Bobbio, 1859*

www.zavattarello.org - zavattarello@libero.it

IL NOME

Zavattarello deve il suo nome all'attività che fu prevalente nel borgo per secoli, quella dei ciabattini: il volgare "savattarellum" indica proprio letteralmente "il luogo dove si confezionano le ciabatte (savatte)". Ancora oggi, nel dialetto locale, il paese è chiamato "Savataré".

LO STEMMA

Raffigura un drago incatenato a custodia di un albero di mele rosse: riprende l'affresco che sovrasta il portale di ingresso al castello, in cui è rappresentata anche un'aquila con le ali aperte. La scritta latina "Praeda vigil vigilataque poma", "la preda è vigile e i suoi frutti sono custoditi", è un avvertimento ai nemici che la rocca era ben difesa.

BREVE CRONOLOGIA



971-2: documenti imperiali di Ottone I testimoniano per la prima volta l'esistenza del castello di Zavattarello come possedimento del vicino monastero di Bobbio (Pc).

1169: Il castello cade nelle mani della città di Piacenza. Iniziano le lotte per il possesso del maniero tra i ghibellini Landi e i guelfi Scotti.

1264: Il vescovo di Bobbio infeuda Zavattarello a Ubertino Landi, signore della guerra pluriscominato, che fortifica la rocca rendendola inespugnabile.

Grande raziatore, negli anni successivi egli diventa il terrore della regione, ma grazie alla sua potente influenza inizia lo sviluppo del borgo.

1327: Manfredo Landi è signore del castello, grazie a Lodovico il Bavaro.

1358: Gian Galeazzo Visconti convoca nella rocca di Zavattarello le famiglie Beccaria e Landi, con cui forma la lega di Voghera contro i Pavesi. Si consolida il dominio dei Landi sull'Oltrepò Pavese.

1385: Il vescovo di Bobbio cede il castello al capitano di ventura Jacopo Dal Verme, donazione che nel 1390 viene ratificata da papa Bonifacio IX. Inizia il pressoché ininterrotto dominio dei Dal Verme, che durerà fino al 1975, anno della donazione al comune del castello e dei terreni circostanti.

1987: L'amministrazione comunale inizia il restauro della rocca, gravemente danneggiata da un incendio nel 1944. Il castello è ora stato interamente restituito al pubblico.

IL CASTELLO

Completamente costruita in pietra, con uno spessore murario medio di circa 4 metri, la rocca è un edificio titanico che, con il ricetto fortificato, le scuderie, gli spalti, la cappella, le sue oltre 40 stanze, costituisce un formidabile complesso architettonico che è oggetto di studio degli architetti militari.

Dalla terrazza e dalla torre si gode un panorama mozzafiato del territorio circostante: le verdi campagne, i freschi boschi, le colline con gli altri castelli della zona - Montalto Pavese, Valverde, Torre degli Alberi, Pietragavina. Una miglior visuale era assicurata, a scopo difensivo, da altre torri d'avvistamento, purtroppo per noi perdute.

L'imponente rocca sovrasta il borgo antico abbarbicato sulla collina, che una volta era completamente priva di vegetazione per consentire ai difensori del maniero di avvistare ogni malintenzionato. Oggi invece il verde che attornia il castello è un'area protetta, un Parco Locale di Interesse Sovracomunale di circa 79 ettari, di grande rilevanza paesaggistica, geografica, orografica, oltre che storica e ambientale. Il ricetto fortificato era sede di una delle principali scuole di guerra di tutta l'Europa, fondata da Jacopo Dal Verme in quello che poi sarebbe divenuto il cardine dello Stato Vermesco.



UN FANTASMA TRA LE MURA

C'è una stanza, all'ultimo piano, dove sono avvenuti numerosi strani eventi che restano tuttora senza una plausibile spiegazione. Essi sono attribuiti allo spirito di Pietro Dal Verme, che in quella camera da letto dormiva nel XV secolo.



La famiglia voleva che egli sposasse Chiara Sforza, ma Pietro si era innamorato di Camilla Del Maino, che contro ogni aspettativa decise di sposare. Ma dopo un felice periodo di vita insieme, la donna misteriosamente morì; qualcuno vocifera che fu lo stesso marito ad assassarla, mentre altri sostengono addirittura che l'omicidio fu commissionato dai parenti di Pietro. Qualunque sia la verità, Pietro era tornato libero e poté quindi accettare le nozze con Chiara. Ma lei non aveva accettato il fatto che Pietro le avesse preferito un'altra donna: così, approfittando dell'appoggio dello zio Lodovico il Moro, che avrebbe ottenuto discreti vantaggi dalla morte del Dal Verme, Chiara avvelenò Pietro pochi giorni dopo il matrimonio, il 17 ottobre 1485. Qui finisce la storia, e comincia la leggenda...

IL BORGO ANTICO: IL "SU DI DENTRO"

La visita al caratteristico paese vecchio acciociolato attorno al castello, chiamato "Su di Dentro" dagli abitanti, può portare piacevoli scoperte: vi si accede da Piazza Dal Verme verso via Marconi, passando sotto una torre sovrastante un arco acuto in blocchi di arenaria magistralmente lavorati. Sulla sinistra, oltrepassato questo passaggio, si vede ancora oggi inalterato il "corpo di guardia", un angusto vano destinato agli armigeri di guardia all'accesso della rocca. La stretta viuzza era un tempo la strada principale del paese, che conduceva fino al maniero in cima alla collina. La prima via che si inerpicava a destra, dopo un edificio rimodernato che fu sede delle carceri mandamentali, è il vicolo dell'Abate, uno degli scorci più caratteristici del "Su di Dentro".



FRA ARTE E BUONA TAVOLA

Le bellezze artistiche e culturali non si fermano al castello e al borgo antico. La chiesa patronale di S. Paolo, del X secolo e rimaneggiata a più riprese, è stata restaurata di recente. Dietro la chiesa, il cimitero ottagonale seicentesco ospita anche le tombe di famiglia dei conti Dal Verme. L'oratorio trecentesco di S. Rocco era in origine parte di un monastero cistercense; notevoli le quindici tele della "Via Crucis" attribuite alla scuola di Tintoretto.

Il museo "Magazzino dei Ricordi" narra la vita quotidiana e le tradizioni locali attraverso la riproposizione di ambienti emblematici del passato contadino. Da non perdere i piaceri della cucina tipica, fatta dei cibi sani e genuini di una volta, dai ravioli al brasato al salame, il tutto accompagnato dai famosi vini pregiati dell'Oltrepò.

UN PAESE NEL TEMPO, FUORI DAL TEMPO



Zavattarello è un piccolo borgo, ma possiede tutti i servizi indispensabili per il cittadino e per il turista: negozi, luoghi ricreativi, monumenti, scuole, farmacia, posta, ambulatorio medico, casa di riposo per gli anziani. Il tutto immerso in una natura incontaminata, in cui dominano pace e serenità, in un clima in cui il tempo pare una categoria diversa dal resto del mondo: tradizione e modernità qui si mescolano, convivono e si fondono in un equilibrio armonioso, in grado di regalare a chi vive qui e a chi è solo di passaggio un ricordo permanente di uno stile di vita legato ai ritmi di un tempo ma aperto al futuro.